

Università	Università degli Studi di UDINE			
Classe	LM-18 - Informatica & LM-19 - Informazione e sistemi editoriali			
Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
	Alpen-Adria Universität - Klagenfurt (Austria)	10/01/2013		
Tipo di titolo rilasciato	Doppio			
Nome del corso	Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione <i>adeguamento di: Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione (1358816)</i>			
Nome inglese	Multimedia Communication and Information Technology			
Lingua in cui si tiene il corso	italiano			
Codice interno all'ateneo del corso	765^2015^765-9999^093033 Modifica			
Data di approvazione della struttura didattica	04/12/2014			
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/02/2015			
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2010			
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/12/2009 -			
Modalità di svolgimento	convenzionale			
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://next.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti/magistrali/comunicazione-multimediale-e-tecnologie-dellinformazione			
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Matematica e Informatica			
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi				
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011			

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-18 Informatica

Le lauree di questa classe forniscono vaste ed approfondite competenze teoriche, metodologiche, sperimentali ed applicative nelle aree fondamentali dell'informatica che costituiscono la base concettuale e tecnologica per l'approccio informatico allo studio dei problemi e per la progettazione, produzione ed utilizzazione della varietà di applicazioni richieste nella Società dell'Informazione per organizzare, gestire ed accedere ad informazioni e conoscenze. Il laureato magistrale in questa classe sarà quindi in grado di effettuare la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo e la gestione di impianti e sistemi complessi o innovativi per la generazione, la trasmissione e l'elaborazione delle informazioni, anche quando implicino l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali. Questo obiettivo viene perseguito allargando ed approfondendo le conoscenze teoriche, metodologiche, sistemiche e tecnologiche, in tutte le discipline che costituiscono elementi culturali fondamentali dell'informatica. Ciò rende possibile al laureato magistrale sia di individuare nuovi sviluppi teorici delle discipline informatiche e dei relativi campi di applicazione, sia di operare a livello progettuale e decisionale in tutte le aree dell'informatica.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono in particolare:

- possedere solide conoscenze sia dei fondamenti che degli aspetti applicativi dei vari settori dell'informatica;
- conoscere approfonditamente il metodo scientifico di indagine e comprendere e utilizzare gli strumenti di matematica discreta e del continuo, di matematica applicata e di fisica, che sono di supporto all'informatica ed alle sue applicazioni;
- conoscere in modo approfondito i principi, le strutture e l'utilizzo dei sistemi di elaborazione;
- conoscere fondamenti, tecniche e metodi di progettazione e realizzazione di sistemi informatici, sia di base sia applicativi;
- avere conoscenza di diversi settori di applicazione;
- possedere elementi di cultura aziendale e professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- essere in grado di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità di progetti e strutture.

Gli ambiti occupazionali e professionali di riferimento per i laureati magistrali della classe sono quelli della progettazione, organizzazione, gestione e manutenzione di sistemi informatici complessi o innovativi (con specifico riguardo ai requisiti di affidabilità, prestazioni e sicurezza), sia in imprese produttrici nelle aree dei sistemi informatici e delle reti, sia nelle imprese, nelle pubbliche amministrazioni e, più in generale, in tutte le organizzazioni che utilizzano sistemi informatici complessi. Si esemplificano come particolarmente rilevanti per lo sbocco occupazionale e professionale:

- i sistemi informatici per i settori dell'industria, dei servizi, dell'ambiente e territorio, della sanità, della scienza, della cultura, dei beni culturali e della pubblica amministrazione;
- le applicazioni innovative nell'ambito dell'elaborazione di immagini e suoni, del riconoscimento e della visione artificiale, delle reti neurali, dell'intelligenza artificiale e del soft computing, della simulazione computazionale, della sicurezza e riservatezza dei dati e del loro accesso, della grafica computazionale, dell'interazione utente-elaboratore e dei sistemi multimediali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe:

- prevedono lezioni ed esercitazioni di laboratorio oltre a congrue attività progettuali autonome e congrue attività individuali in laboratorio;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-19 Informazione e sistemi editoriali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze approfondite delle tecniche e delle metodologie del sistema dell'informazione nazionale e internazionale;
- * possedere le competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità gestionali ed organizzative delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, on line) e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata;
- * possedere abilità di scrittura e competenze idonee al lavoro di gestione dei contenuti, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche, soprattutto nell'ambito delle attività redazionali;
- * possedere le abilità di scrittura e le competenze idonee alle attività degli uffici stampa e degli uffici comunicazione, con riferimento sia ai pubblici interni che agli utenti esterni;
- * possedere le competenze manageriali, organizzative e gestionali necessarie allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni giornalistiche e editoriali;
- * possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.);
- * possedere competenze gestionali e di redazione dei contenuti per le attività di comunicazione interna di enti, istituzioni, imprese;
- * possedere competenze per la progettazione e la realizzazione di prodotti per l'informazione specializzata e periodica sia di tipo tradizionale che innovativo;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoriali, con particolare riferimento alle professionalità emergenti nel settore dell'informazione e della progettazione di contenuti multimediali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe:

- * comprendono attività dedicate all'approfondimento delle conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze della comunicazione, nonché l'applicazione di metodi propri del lavoro di gestione dei contenuti, con particolare riferimento alla progettazione dei servizi e allo svolgimento dei processi operativi di stampa manageriale e redazionale;
- * possono prevedere attività laboratoriali e/o di tirocinio e stage presso aziende pubbliche e private dell'Unione Europea, testate giornalistiche, uffici stampa e uffici comunicazione, organizzazioni pubbliche e private che gestiscono contenuti e servizi multimediali, imprese televisive, anche sotto la guida di qualificati esponenti del mondo professionale, oltre a soggiorni di studio presso università italiane e straniere.

NOTA PER L'ATTIVAZIONE DI CORSI PREORDINATI ALL'ACCESSO ALLA PROFESSIONE GIORNALISTICA

In riferimento a quanto stabilisce l'art. 10, comma 4 del DM 270/2004, i corsi della classe magistrale preordinati all'accesso alle professioni giornalistiche sono istituiti nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni vigenti per l'accesso alle predette professioni, devono essere a numero programmato e devono prevedere una selezione iniziale per titoli ed esami.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di nuova istituzione del Corso muove da un lato da una giusta e accurata analisi della domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro, dalle famiglie e dagli studenti e dall'altro da una reale e corretta valutazione degli aspetti relativi agli sbocchi occupazionali. Una attenzione particolare è stata altresì data al percorso formativo in sinergia con la sede austriaca che costituisce una importante occasione di formazione e di consolidamento delle discipline impartite nel corso in ambito europeo e internazionale.

L'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza è stata attentamente presa in considerazione e trova pieno riscontro nella bilanciata interazione delle due Facoltà coinvolte. Anche la capienza delle aule e dei laboratori pare ben dimensionata. Per gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, è stata prevista la consultazione e, ove necessario, il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, degli enti locali, delle imprese, e si prevedono finalità selettive nel test d'ingresso adottato per la verifica della preparazione iniziale degli studenti, utili al fine di monitorare le attitudini e le competenze in relazione ai progetti formativi proposti. Tenuto conto di tutto ciò e del particolare impegno progettuale, richiesto da un corso interclasse e interfacoltà, nonché della rilevanza degli obiettivi prestabiliti e dei relativi interventi/strumenti messi in atto, il Nucleo esprime un parere favorevole sulla proposta di nuova istituzione del Corso.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione ha coinvolto l'Associazione degli Industriali (Confindustria) della Provincia di Udine, l'Associazione dei Piccoli Industriali (API) della Provincia di Udine e l'Associazione professionale dei Laureati in Scienze dell'informazione ed Informatica (ALSI), sezione del Friuli Venezia Giulia.

In generale, è giunta conferma da parte di tutte le associazioni dell'esigenza sul mercato di una solida ed aggiornata formazione nei vari aspetti dell'informatica ai fini di preparare specifici profili professionali, fra cui quelli di esperti del Web, dei nuovi media e della multimedialità ricoprono un ruolo di sempre maggior rilievo.

L'Associazione Industriali ha fornito utili aggiornamenti sull'attività del proprio gruppo interno di interesse sull'Information Technology, già oggetto di precedenti incontri. Tale gruppo è composto dalle numerose aziende (una settantina) operanti in ambito informatico a livello locale, dove il Web e la multimedialità sono un settore in costante crescita. La consultazione ha permesso di definire ulteriori modalità di collaborazione con tali aziende nell'ambito del nuovo percorso di Laurea Magistrale: oltre ai tirocini, già regolarmente messi a disposizione degli studenti negli ultimi anni, si sono concepite attività di visita guidata alle aziende e giornate di presentazione delle aziende all'interno del corso.

Tutte le associazioni hanno poi confermato che vedrebbero con favore un aumento del numero di laureati Magistrali locali nel settore informatico. La forte richiesta di figure professionali in tale settore ha infatti l'effetto che numerosi studenti vengono assorbiti dal mondo del lavoro già al conseguimento della laurea triennale e ciò rende più difficile alle aziende trovare candidati con una preparazione più ampia e profonda quale quella fornita dalla laurea Magistrale.

La rappresentanza dell'ALSI ha fornito utili suggerimenti e conferme sul rilievo da dare nel corso di Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione ad alcuni aspetti di tipo aziendale (ad esempio, fondamenti di economia delle imprese). Tali suggerimenti verranno adeguatamente recepiti nel percorso formativo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione nasce dalla collaborazione fra due iniziative precedenti dell'ateneo udinese, entrambe nate nell'a.a. 2004-2005: (i) il Corso di Laurea specialistica in Tecnologie dell'Informazione (classe 23/S, Informatica) presso la Facoltà di Scienze MMFFNN; (ii) il Corso di Laurea specialistica in Linguaggi e tecnologie dei nuovi media (classe 13/S, Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo) successivamente trasformato nel Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Multimediale (LM-19, Informazione e Sistemi Editoriali) presso la Facoltà di Scienze della Formazione.

Il Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione è stato progettato come naturale continuazione e completamento del Corso di Laurea triennale in Scienze e tecnologie Multimediali (L-20, Scienze della comunicazione) della Facoltà di Scienze della Formazione e del Corso di Laurea triennale in Tecnologie Web e Multimediali (L-31, Scienze e tecnologie Informatiche) della Facoltà di Scienze MMFFNN.

Relativamente agli obiettivi formativi specifici, oltre a quelli previsti dalla legge per le due Classi di Laurea, il Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione ha organizzato gli insegnamenti e le attività formative in modo da offrire percorsi differenziati atti a soddisfare specifiche esigenze culturali e professionali. I percorsi formativi specifici sono tre e vengono riportati di seguito con la descrizione degli obiettivi formativi specifici:

CURRICULUM TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E SISTEMI MULTIMEDIALI

- formare un professionista con elevate competenze sia teoriche che applicative che gli permettano di saper sviluppare sistemi multimediali di elevata qualità e di tipo innovativo, sia per l'utilizzo in diversi ambiti dell'informatica, con particolare riferimento ai media digitali (Web, sistemi mobili, social robotics, advanced HCI, grafica 3D, sound processing, cinema digitale, etc.), ai sistemi informativi in rete per la produzione e per i servizi, ai servizi Web e multimediali (e-business, e-commerce, e-government, e-health, e-learning,...);
 - fornire allo studente approfondite conoscenze sulle tecnologie informatiche per la gestione della comunicazione e dell'informazione, con particolare focalizzazione sulle metodologie e le tecniche per l'analisi, la progettazione, la realizzazione, la valutazione e la gestione dei sistemi multimediali, mobili e Web, nei loro vari ambiti applicativi;
 - preparare un esperto informatico dal profilo altamente specializzato, che conosce le metodologie e le tecniche di gestione, conduzione e organizzazione dei progetti informatici, con particolare riguardo ai sistemi multimediali e alla loro qualità, ma anche le implicazioni sociali ed economiche insite nella progettazione di nuove tecnologie e piattaforme informatiche e gli effetti della loro adozione da parte degli utenti.
- Gli obiettivi del curriculum Tecnologie dell'informazione e Sistemi Multimediali vanno quindi nella direzione di fornire allo studente elevate competenze tecnico-scientifiche preordinate all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro con ruoli di specialista informatico e con particolare riguardo al settore dei media digitali, dei sistemi multimediali, dei servizi in rete e dei sistemi mobili, ed alla progettazione e sviluppo di applicazioni basate su algoritmi avanzati.

CURRICULUM EDITORIA E COMUNICAZIONE DIGITALE

- formare un professionista con elevate competenze sia teoriche che applicative che gli permettano di operare, a livello progettuale e creativo, nei vari ambiti dell'editoria e comunicazione multimediale (informatico, cinematografico, musicale, visuale, eventi dell'arte, della musica e dello spettacolo, etc.);
 - fornire allo studente approfondite conoscenze relative alle tecnologie digitali e alle modalità produttive dei diversi settori dell'editoria e comunicazione multimediale che gli permettano di interagire efficacemente con tutte le figure professionali coinvolte nel processo editoriale e nella realizzazione di sistemi e prodotti della comunicazione digitale;
 - preparare un esperto dal profilo altamente specializzato, in grado di inserirsi con compiti di responsabilità e in maniera critica e consapevole nel mondo dell'editoria, della comunicazione digitale, dei sistemi e dei mezzi audiovisivi e multimediali, tenendo conto delle dinamiche culturali, dell'evoluzione tecnologica e delle esigenze economico-produttive del settore.
- Gli obiettivi del curriculum Editoria e Comunicazione Digitale vanno quindi nella direzione di fornire allo studente sia elevate competenze scientifiche nell'ambito dell'editoria digitale e delle tecniche di comunicazione avanzata sia l'acquisizione di innovative conoscenze professionali preordinate all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il curriculum in Editoria e Comunicazione Digitale apre al laureato importanti prospettive di inserimento nell'ambito delle nuove professioni del mondo dell'editoria multimediale, della comunicazione digitale, visiva, cinematografica, etc., che richiedono adeguate competenze ed elevate professionalità per veicolare i contenuti attraverso specifici supporti multimediali e attraverso la rete internet.

CURRICULUM SMART MULTIMEDIA TECHNOLOGIES

- formare professionisti in possesso di un elevato grado di conoscenza sullo stato dell'arte progettuale e implementativo di processi, ambienti, oggetti e servizi pensati per la comunicazione interattiva mediata dal computer. Tali professionisti saranno in grado di progettare e realizzare sistemi e servizi di rete, e di dirigere il settore networking nell'ambito della comunicazione multimodale mediata dalla macchina in ambienti caratterizzati da elevati livelli di innovazione tecnologica e basati principalmente sull'adozione di smart technologies, applicazioni distribuite, dispositivi integrati (embedded) e pervasive computing;
- fornire allo studente dettagliate conoscenze teoriche e applicative nei campi delle smart technologies, della condivisione e utilizzo di risorse informative, dell'entertainment (media digitali, cinema elettronico e digitale, ecc.), della domotica (social robotics, pervasive computing, etc.), dei beni culturali, dei sistemi di controllo (machine learning, embedded systems, ecc.);
- formare esperti in grado di svolgere attività professionali e/o di ricerca con funzioni di elevata responsabilità progettuale teorico-pratica negli ambiti della comunicazione mediata dalla macchina (smart technologies, pervasive e/o ubiquitous computing, wearable computing, spazi sensibili e riconfigurabili, servizi personalizzabili, sicurezza, sorveglianza, ecc.) e della comunicazione integrata (wireless o via cavo) presso enti di ricerca, pubblica amministrazione, industria e organizzazioni economiche di vario tipo.

Gli obiettivi del corso di laurea Magistrale in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione vanno quindi nella direzione di fornire allo studente sia elevate competenze scientifiche nell'ambito della tecnologia digitale e delle tecniche innovative della comunicazione sia avanzate ed innovative conoscenze professionali preordinate all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione hanno:

- C.1 - la capacità di raccogliere, elaborare ed interpretare adeguatamente i dati per le necessarie analisi richieste dai processi della comunicazione multimediale, identificando problemi ed operando scelte sulle tecnologie dell'informazione più appropriate per risolverli;
- C.2 - la capacità di applicare la propria conoscenza e comprensione per analizzare prodotti, processi, e servizi complessi in rete (Internet o Mobile);
- C.3 - la capacità di valutare l'appropriatezza dell'uso di strumenti informatici nei diversi settori applicativi della comunicazione multimediale e dei nuovi media, identificandone effetti positivi e criticità da più punti di vista (informatico, sociologico, creativo, economico);
- C.4 - la consapevolezza delle implicazioni sociali, etiche e deontologiche della propria attività e dell'introduzione di strumenti di comunicazione multimediale e di nuovi media nel contesto sociale;
- C.5 - la consapevolezza delle problematiche di gestione dei progetti e delle pratiche commerciali.

Gli strumenti utilizzati con cui i risultati di apprendimento attesi C.1-C.5 vengono conseguiti sono: lezioni, progetti individuali o di gruppo, tirocinio formativo.

Allo studente viene inoltre richiesto uno studio personale volto ad approfondire specifiche scelte richieste dai problemi applicativi trattati nei progetti assegnati.

Le modalità di accertamento con cui i risultati di apprendimento attesi C.1-C.5 vengono verificati sono: esami, prove intermedie, correzione degli elaborati personali descrittivi dei progetti svolti e del tirocinio formativo, presentazione sotto forma di seminario dei risultati intermedi e finali del progetto di ricerca, prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione sviluppano le capacità necessarie per operare all'interno di gruppi di lavoro eterogenei, che caratterizzano l'industria multimediale ed il mondo dei media digitali. I laureati magistrali in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione hanno:

- D.1 - la capacità di inserirsi rapidamente e professionalmente in progetti di sviluppo di nuovi sistemi multimediali e tecnologie dell'informazione, lavorando efficacemente sia in gruppo che con definiti gradi di autonomia;
- D.2 - la capacità di usare diversi metodi per comunicare in modo efficace sia con informatici che con non informatici ed intervenire nella formazione del personale dell'azienda.

Gli strumenti utilizzati con cui i risultati di apprendimento attesi D.1-D.2 vengono conseguiti sono: lezioni, progetti individuali o di gruppo, presentazione ai docenti e/o ai propri colleghi del progetto di ricerca e tirocinio formativo, analisi e commento da parte dei docenti delle presentazioni effettuate dagli studenti. Allo studente viene inoltre richiesto di valutare e scegliere le modalità di comunicazione multimediale più opportune per la presentazione al docente e/o ai colleghi dei progetti assegnati. Il progetto di ricerca può anche prevedere l'effettuazione di interviste ad esperti di dominio o utenti finali di sistemi multimediali e di tecnologie dell'informazione.

Le modalità di accertamento con cui i risultati di apprendimento attesi D.1-D.2 vengono verificati sono: esami, prove intermedie, valutazione delle presentazioni effettuate dagli studenti, effettuazione di seminario concernente il progetto di ricerca, presentazione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione sono in grado di condurre articolate attività di indagine su argomenti multidisciplinari adeguati al proprio livello di conoscenza e di comprensione, anche mediante la consultazione di banche dati multimediali. Le indagini possono comportare la categorizzazione di risultati di ricerche bibliografiche, la progettazione e la conduzione di esperimenti di comunicazione multimediale e l'interpretazione dei dati ottenuti. I laureati magistrali in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione hanno:

- E.1 conoscenza approfondita del metodo scientifico di indagine, con capacità di operare in laboratori dotati di strumentazioni multimediali avanzate e di progettare e condurre esperimenti basati su tali strumentazioni, interpretandone i dati e traendo conclusioni;
- E.2 - la capacità di svolgere ampie ricerche bibliografiche anche usando banche dati multimediali e altre fonti di informazione, categorizzando i risultati ottenuti;
- E.3 - la capacità di utilizzare l'Inglese nello studio e per lo scambio di informazioni nell'ambito specifico di conoscenza;
- E.4 - la capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia e di riconoscere le proprie necessità di apprendimento durante tutto l'arco della vita, avendo la capacità di seguire ed adeguarsi all'evoluzione delle diverse discipline di rilievo nel mondo dei media digitali.

Gli strumenti utilizzati con cui i risultati di apprendimento attesi E.1-E.4 vengono conseguiti sono: lezioni; progetti individuali o di gruppo; progetto di ricerca, tirocinio formativo ed attività di tesi presso aziende o laboratori di ricerca. Allo studente, viene inoltre richiesta l'effettuazione di ricerche bibliografiche in lingua inglese necessarie a svolgere i progetti assegnati ed uno studio personale di libri di testo, articoli e documenti in lingua inglese sia per consolidare ciò che viene appreso in classe sia per approfondire specifici problemi applicativi trattati nei progetti assegnati.

Le modalità di accertamento con cui i risultati di apprendimento attesi E.1-E.4 vengono verificati sono: correzione degli elaborati personali descrittivi dei progetti svolti e loro discussione assieme allo studente, tirocinio formativo, prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione occorre possedere uno dei seguenti requisiti curriculari:

- laurea nelle classi (ex DM 270/2004) L-31 (Scienze e tecnologie informatiche) oppure L-8 (Ingegneria dell'Informazione) oppure (L-20 Scienze della comunicazione) ovvero nelle classi (ex DM 509/99) 26 (Informatica) oppure 9 (Ingegneria dell'Informazione) oppure 14 (Scienze della comunicazione);
- un numero di crediti formativi universitari nelle discipline informatiche (INF/01, ING-INF/05) o matematiche (MAT) o della comunicazione multimediale (L-ART/06, L-ART/07, SPS/08) come specificato nel Regolamento didattico del Corso di studio.

Accertato il possesso dei requisiti curriculari, l'adeguatezza della personale preparazione e l'attitudine dei candidati a intraprendere il corso di laurea magistrale sono verificate da commissioni formate da docenti del corso mediante valutazione della carriera pregressa ed eventuale prova o colloquio.

Ai fini dell'accesso al corso di laurea magistrale e del regolare progresso negli studi, è in ogni caso necessario conoscere la lingua Inglese.

La richiesta di ammissione per i titoli conseguiti all'estero sarà verificata da una apposita commissione del Consiglio di corso di studi.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella preparazione e discussione pubblica, innanzi ad una commissione, di una tesi di laurea su un argomento concordato con un docente del corso di laurea e scelto tra le aree tematiche presenti nel percorso degli studi. Agli studenti è richiesto inoltre di presentare i risultati del loro lavoro di tesi utilizzando appropriati strumenti e processi della comunicazione multimediale.

Le tesi di laurea sono tutte di tipo sperimentale e riconducibili a due categorie.

a) Tesi sperimentale: è un lavoro comprensivo di una rassegna critica, con elementi di originalità, della letteratura scientifica esistente sull'argomento scelto e della progettazione e sviluppo di un prodotto multimediale

b) Tesi sperimentale e di ricerca: il lavoro, oltre a presentare un'analisi critica dei lavori esistenti, comprende la stesura di un progetto di ricerca, l'individuazione di una metodologia appropriata, la raccolta dei dati e l'elaborazione degli stessi secondo criteri originali.

I laureandi possono allegare alla tesi il prodotto multimediale o il progetto da loro realizzato.

La realizzazione del lavoro di tesi richiede allo studente, di affrontare, in collaborazione con il relatore, un problema sperimentale o di ricerca in tutte le sue fasi dall'analisi dei requisiti e dello stato dell'arte, alla progettazione dell'architettura logica e fisica del prototipo, allo sviluppo software dei moduli o dei singoli componenti, fino alla fase sperimentale e di test. Ogni parte del lavoro di tesi riprende, rielaborandola in modo critico ed originale, quanto appreso dallo studente negli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale. In alcuni casi una parte del lavoro sperimentale può essere svolta durante il tirocinio in azienda.

Alla prova finale è dedicato un ampio intervallo di crediti per permettere il necessario adeguamento della strutturazione del percorso internazionale che prevede il rilascio del doppio titolo in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione dell'Università di Udine e in Information Technology dell'Università Alpe Adria di Klagenfurt (Austria) il cui ordinamento richiede una maggiore flessibilità in termini di crediti da assegnare alla prova finale.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

La progettazione e gestione efficace dei nuovi media digitali - Web, TV interattiva, telefonia mobile, prodotti multimediali, ecc. - richiede competenze multidisciplinari storicamente provenienti da aree culturali assai eterogenee, che sono rimaste tendenzialmente separate anche per la difficoltà di concepire percorsi formativi integrati. La formazione relativa agli aspetti tecnologici dei nuovi media è stata tipicamente approfondita nell'ambito delle Facoltà tecnico-scientifiche, mentre gli aspetti di comunicazione, sociali e artistici sono stati considerati soprattutto nell'ambito delle Facoltà umanistiche e della Comunicazione.

Le due Facoltà coinvolte in questo progetto intendono affrontare la sfida di proporre un nuovo percorso formativo di Laurea Magistrale, che prepari figure professionali dotate di competenze che integrino sinergicamente le due aree culturali. In particolare, la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali ha un'esperienza trentennale nell'area dell'Informatica (Udine è stata una delle prime sedi storiche della Laurea in Informatica in Italia), mentre la Facoltà di Scienze della Formazione offre da parecchi anni percorsi formativi nell'area della Comunicazione Multimediale.

Inoltre, l'iniziativa prevede anche una dimensione internazionale, di particolare rilievo nel mondo dei media digitali, raccordandosi con la Laurea Internazionale Interateneo attivata in collaborazione tra l'Università di Klagenfurt e l'Ateneo Udinese.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto di elevate capacità nella gestione e nello sviluppo di contenuti per i nuovi media (Web, radio e televisione digitale, cinema digitale, editoria elettronica e multimediale, comunicazione audiovisiva e pubblicitaria, ecc.) e nello sviluppo di tecniche e applicazioni nel campo delle tecnologie dell'informazione (telefonia cellulare, sistemi informativi in rete per la produzione e per i servizi, mondi virtuali 3D, strumenti di comunicazione mediata dal computer, piattaforme social, servizi web e multimediali quali e-business, e-commerce, e-government, e-health, e-learning, ecc.). Il profilo professionale del laureato è caratterizzato da una elevata capacità sia di predisporre appropriati contenuti per i media digitali sia di sviluppare appropriate tecniche per la memorizzazione, l'elaborazione e la trasmissione di tali contenuti attraverso il web, la rete internet e le reti mobili.

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale che il Corso di Studi intende formare è un esperto in grado di svolgere specifiche funzioni quali: (a) sviluppo di sistemi multimediali di elevata qualità e innovazione con specifiche competenze su grafica 3D, analisi ed interpretazione di immagini e video e suoni; (b) utilizzo di tecniche della comunicazione multimediale con specifiche competenze su web radio e web TV, social networks e web 2.0, (c) creazione di prodotti audiovisivi per il mondo televisivo e cinematografico con specifiche competenze su tecniche di montaggio audio-video e tecniche di ripresa video; (d) sviluppo di sistemi informatici per la gestione dell'informazione e della comunicazione, con particolare focalizzazione sulle metodologie e le tecniche per l'analisi, la progettazione, la realizzazione, la valutazione e la gestione dei sistemi multimediali, mobili e web; (e) creazione e produzione di servizi web e multimediali con specifiche competenze nei settori di e-business, e-commerce, e-government, e-health e e-learning.

competenze associate alla funzione:

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
Ingegnere dell'informazione (percorso internazionale)

Il corso prepara alla professione di (codice ISTAT)

Analisti e progettisti di software - (codice ISTAT 2.1.1.4.1)

Analisti di sistema - (codice ISTAT 2.1.1.4.2)

Analisti e progettisti di applicazioni web - (codice ISTAT 2.1.1.4.3)

Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (codice ISTAT 2.5.1.6.0)

sbocchi professionali:

Il Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione mira a bilanciare adeguatamente competenze di tipo tecnologico con competenze di tipo umanistico e sociale, al fine di colmare il vuoto sul mercato del lavoro di figure professionali capaci non solo di comprendere gli aspetti tecnologici dei media digitali e di gestirne i contenuti in maniera appropriata, ma anche di porsi come manager ed innovatori nell'area della comunicazione multimediale. Infatti, la progettazione e gestione efficace dei media digitali - web, TV interattiva, telefonia mobile, prodotti multimediali, ecc. - richiede competenze multidisciplinari storicamente provenienti da aree culturali assai eterogenee, che sono rimaste tendenzialmente separate anche per la difficoltà di concepire percorsi formativi integrati.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Analisti e progettisti di software - (2.1.1.4.1)
- Analisti di sistema - (2.1.1.4.2)
- Analisti e progettisti di applicazioni web - (2.1.1.4.3)
- Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- ingegnere dell'informazione

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Area sistemi multimediali****Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti di questa area hanno lo scopo di fornire allo studente conoscenze e comprensione approfondite, maturate su libri di testo avanzati, anche in lingua inglese, di: (i) fondamenti della teoria e delle tecnologie dell'informazione necessari per la progettazione e lo sviluppo di sistemi multimediali avanzati ed innovativi e (ii) aree applicative specialistiche delle tecnologie dell'informazione quali il machine learning, la visione artificiale e l'elaborazione di immagini di particolare rilievo per la progettazione e lo sviluppo di sistemi interattivi e complessi.

In particolare, i laureati in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione acquisiscono grazie alle attività specifiche di quest'area:

A.1 - la conoscenza e la comprensione approfondite dei principi teorici delle tecnologie dell'informazione applicate ai sistemi multimediali;

A.2 la padronanza dei diversi aspetti dei linguaggi e strumenti informatici utilizzati nel settore dei sistemi multimediali e dei nuovi media digitali (sistemi mobili, Human Computer Interaction, grafica 3D, sound processing);

A.3 - approfondite conoscenze sulle tecnologie informatiche per la gestione della comunicazione e dell'informazione, con particolare focalizzazione sulle metodologie e le tecniche per l'analisi, la progettazione, la realizzazione, la valutazione e la gestione dei sistemi multimediali, mobili e Web, nei loro vari ambiti applicativi;

A.4 - una consapevolezza del più ampio contesto multidisciplinare in cui la figura professionale del laureato in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione è chiamata ad inserirsi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area hanno lo scopo di fornire allo studente capacità di usare diversi metodi di analisi e modellazione di problemi e di applicarli nella realizzazione di progetti nel settore della progettazione e dello sviluppo di sistemi multimediali avanzati, lavorando in collaborazione con l'eterogenea gamma di figure professionali che opera nel settore del multimedia. I laureati in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione hanno:

- B.1 - la capacità di analizzare ed affrontare problemi complessi di tipo multidisciplinare nell'ambito dei sistemi multimediali, sapendo individuare o sviluppare le tecnologie informatiche adatte alla loro soluzione;
- B.2 - la capacità di applicare la propria conoscenza e comprensione alla pianificazione, sviluppo e gestione di progetti nell'ambito dei sistemi multimediali, tenendo conto del contesto multidisciplinare (informatico, sociologico, creativo, economico) in cui questi nascono;
- B.3 - la capacità di progettare, sviluppare, collaudare sistemi multimediali, anche basati su algoritmi complessi, adattandoli al contesto e a requisiti specifici;
- B.4 - la capacità di avviare e gestire, anche nel ruolo di dirigente, centri di gestione di sistemi multimediali complessi valutare l'introduzione di nuove tecnologie dell'informazione.

Area reti e tecnologie audio e video

Conoscenza e comprensione

I corsi di questa area hanno lo scopo di fornire allo studente un bagaglio di conoscenze approfondite sui temi delle tecnologie informatiche e multimediali con particolare riferimento al mondo delle reti e delle tecnologie audio-video. Tali corsi fanno esteso uso delle nozioni apprese nei corsi dell'area sistemi multimediali ed presentano allo studente il modo informatico di affrontare i problemi, mettendolo di fronte alla necessità di inquadrare i requisiti del problema, cercandone una formulazione appropriata, individuando le possibili soluzioni che vanno valutati con spirito critico.

In particolare, i laureati in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione acquisiscono grazie alle attività specifiche di quest'area:

- A.1 - la conoscenza e la comprensione approfondite dei principi teorici delle tecnologie dell'informazione nell'area reti e nell'area audio-video;
- A.2 la padronanza dei diversi aspetti dei linguaggi e strumenti informatici utilizzati nel settore delle reti e delle applicazioni audio-video;
- A.3 - una chiara conoscenza dell'impiego di tecniche per lo sviluppo di applicazioni complesse, comprendente anche ampi approfondimenti sugli ultimi sviluppi e temi d'avanguardia dell'area delle reti (web classico e interattivo, reti mobili e wireless, servizi web quali e-business, e-commerce, e-government, e-health, e-learning, etc.) e dell'area delle applicazioni audio-video (quali elaborazione del suono e dei segnali video, grafica 2D e grafica 3D, visione artificiale, interazione uomo-macchina, etc.);
- A.4 - una consapevolezza del più ampio contesto multidisciplinare in cui la figura professionale del laureato in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione è chiamata ad inserirsi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area hanno lo scopo di fornire allo studente capacità di usare diversi metodi di analisi e modellazione di problemi e di applicarli nella realizzazione di progetti nel settore della progettazione e dello sviluppo di applicazioni di rete e applicazioni audio-video, lavorando in collaborazione con l'eterogenea gamma di figure professionali che opera nel settore del multimedia. I laureati in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione hanno:

- B.1 - la capacità di analizzare ed affrontare problemi complessi di tipo multidisciplinare nell'ambito delle reti e delle applicazioni audio-video, sapendo individuare o sviluppare le tecnologie informatiche adatte alla loro soluzione;
- B.2 - la capacità di applicare la propria conoscenza e comprensione alla pianificazione, sviluppo e gestione di progetti nell'ambito delle reti e delle applicazioni audio-video (quali audiovisivi e portali web interattivi, sistemi mobili per l'accesso remoto ai dati e alle informazioni multimediali), tenendo conto del contesto multidisciplinare (informatico, sociologico, creativo, economico) in cui questi nascono;
- B.3 - la capacità di progettare e sviluppare applicazioni audio-video sia stand alone sia in rete, anche basate su algoritmi complessi, adattandoli al contesto e a requisiti specifici;
- B.4 - la capacità di avviare e gestire, anche nel ruolo di dirigente, centri di gestione in cui si sviluppano applicazioni audio-video valutando l'introduzione di nuove tecnologie dell'informazione.

Area dell'editoria e della comunicazione digitale

Conoscenza e comprensione

I corsi di questa area hanno lo scopo di fornire allo studente un bagaglio di conoscenze approfondite sui principali temi dell'editoria multimediale e della comunicazione digitale. I laureati in Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione sviluppano le capacità necessarie per operare all'interno di gruppi di lavoro multidisciplinari, costituiti sia da professionisti di formazione tecnico-scientifica sia da professionisti di formazione artistica e umanistica. In particolare, i laureati in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione acquisiscono grazie alle attività specifiche di quest'area:

- A.1 - la conoscenza e la comprensione approfondite dei principi teorici dell'editoria e della comunicazione digitale;
- A.2 - la capacità di studiare, progettare e sviluppare applicazioni multimediali innovative che integrino modelli e tecniche standard di grafica 3D con le emergenti tecniche di realtà virtuale e realtà aumentata applicandole nel settore dell'editoria e della comunicazione digitale;
- A.3 - una chiara conoscenza dell'impiego di tecniche per lo sviluppo di applicazioni complesse, comprendente anche ampi approfondimenti sugli ultimi sviluppi e temi d'avanguardia di aree specifiche dell'editoria e della comunicazione digitale (quali Web 2.0, social network, social robotics, cinema elettronico e digitale, ecc.);
- A.4 - una consapevolezza del più ampio contesto multidisciplinare in cui la figura professionale del laureato in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione è chiamata ad inserirsi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area hanno lo scopo di fornire allo studente capacità di usare diversi metodi di analisi e modellazione di problemi e di applicarli nella realizzazione di progetti nel settore dell'editoria e della comunicazione digitale, lavorando in collaborazione con l'eterogenea gamma di figure professionali che opera nel settore del multimedia. I laureati in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione hanno:

- B.1 - la capacità di analizzare ed affrontare problemi complessi di tipo multidisciplinare nell'ambito dell'editoria e della comunicazione digitale, sapendo individuare o sviluppare le tecnologie informatiche adatte alla loro soluzione, anche per fini artistico-espressivi;
- B.2 - la capacità di applicare la propria conoscenza e comprensione alla pianificazione, sviluppo e gestione di progetti nell'ambito dell'editoria e della comunicazione digitale (quali e-book, sistemi editoriali multimediali ed interattivi, sistemi editoriali musicali, etc.), tenendo conto delle prerogative del diritto d'autore e del diritto delle nuove tecnologie;
- B.3 - la capacità di progettare e sviluppare sistemi ed applicazioni nel campo dell'editoria digitale;
- B.4 - la capacità di avviare e gestire, anche nel ruolo di dirigente, centri di gestione di sistemi editoriali multimediali.

Area smart multimedia technologies

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area hanno lo scopo di fornire allo studente un elevato grado di conoscenza sullo stato dell'arte progettuale e implementativo di processi, ambienti, oggetti e servizi pensati per la comunicazione interattiva multimediale mediata dal computer. Essi saranno in grado di progettare e realizzare sistemi e servizi di rete, e di dirigere il settore networking nell'ambito della comunicazione multimodale mediata dalla macchina in ambienti caratterizzati da elevati livelli di innovazione tecnologica e basati principalmente sull'adozione di smart technologies, applicazioni distribuite, dispositivi integrati (embedded) e pervasive computing. In particolare, i laureati in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione acquisiscono grazie alle attività specifiche di quest'area:

A.1 - le conoscenze teoriche e applicative nei campi delle smart technologies, della condivisione e utilizzo di risorse informative, dell'entertainment (media digitali, cinema elettronico e digitale, ecc.), della domotica (social robotics, pervasive computing, etc.), dei beni culturali, dei sistemi di controllo (machine learning, embedded systems, ecc.);

A.2 la padronanza dei diversi aspetti dei linguaggi e strumenti informatici utilizzati negli ambiti della comunicazione mediata dalla macchina (smart technologies, pervasive e/o ubiquitous computing, wearable computing, spazi sensibili e riconfigurabili, servizi personalizzabili, sicurezza, sorveglianza, ecc.);

A.3 - approfondite conoscenze sulle tecnologie informatiche per la gestione della comunicazione e dell'informazione, con particolare focalizzazione sulle metodologie e le tecniche per l'analisi, la progettazione, la realizzazione, la valutazione e la gestione di sistemi multimediali, mobili e web, nei loro vari ambiti applicativi;

A.4 - una consapevolezza del più ampio contesto multidisciplinare in cui la figura professionale del laureato in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione è chiamata ad inserirsi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area hanno lo scopo di fornire allo studente capacità di usare diversi metodi di analisi e modellazione di problemi e di applicarli nella realizzazione di progetti nel settore dello sviluppo di sistemi multimediali smart e interattivi, lavorando in collaborazione con l'eterogenea gamma di figure professionali che opera nel settore del multimedia. I laureati in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione hanno:

B.1 - la capacità di analizzare ed affrontare problemi complessi di tipo multidisciplinare nell'ambito dei sistemi multimediali smart e interattivi, sapendo individuare o sviluppare le tecnologie informatiche adatte alla loro soluzione;

B.2 - la capacità di applicare la propria conoscenza e comprensione alla pianificazione, sviluppo e gestione di progetti nell'ambito dei sistemi multimediali smart e interattivi, tenendo conto del contesto multidisciplinare (informatico, sociologico, creativo, economico) in cui questi nascono;

B.3 - la capacità di progettare, sviluppare, collaudare sistemi multimediali smart e interattivi, anche basati su algoritmi complessi, adattandoli al contesto e a requisiti specifici;

B.4 - la capacità di avviare e gestire, anche nel ruolo di dirigente, centri di gestione di sistemi multimediali smart e interattivi complessi valutare l'introduzione di nuove tecnologie dell'informazione.

Attività caratterizzanti

LM-18 Informatica

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline Informatiche	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	48 - 54 cfu min 48
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48
Totale per la classe	48 - 54	

LM-19 Informazione e sistemi editoriali

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	48 - 54
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9 - 15
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		63
Totale per la classe	63 - 81	

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU min	CFU max
ING-INF/05- Sistemi di elaborazione delle informazioni	48	48
INF/01- Informatica		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-18 Informatica	48 +
---	------

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-18 Informatica	54 +
--	------

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-19 Informazione e sistemi editoriali	63 -
massimo dei crediti in comune:	48 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	63

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-19 Informazione e sistemi editoriali	81 -
minimo dei crediti in comune:	48 =
massimo dei crediti per attività caratterizzanti	87

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea M-PSI/01 - Psicologia generale MAT/08 - Analisi numerica MAT/09 - Ricerca operativa SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	33	12

Totale Attività Affini	18 - 33
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	15
Per la prova finale		15	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	1	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	24 - 60
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(INF/01 ING-INF/05 L-ART/06 L-ART/07 L-FIL-LET/11 M-PSI/01 SECS-P/08 SPS/08)

E' stata prevista la possibilità di inserire tra le attività affini ed integrative corsi del settore INF/01 Informatica e del settore ING-INF/05, settori scientifico-disciplinari già previsti tra le attività caratterizzanti. Tale scelta è motivata dal fatto che si rende necessario, per il completamento del quadro formativo e delle conoscenze specifiche nell'area delle tecnologie innovative della comunicazione multimediale, fornire allo studente sia specifiche conoscenze sulle tecnologie per il design audio nella produzione multimediale, sia specifiche competenze sulle interfacce uomo-macchina.

E' stata prevista la possibilità di inserire tra le attività affini ed integrative corsi dei settori L-ART/06, L-ART/07, L-FIL-LET/11, M-PSI/01, SPS/08, SECS-P/08, pur previsti tra le attività caratterizzanti della classe LM-19. Tale scelta è motivata dal fatto che si rende necessario, per il completamento del quadro formativo e delle conoscenze specifiche, fornire allo studente specifiche competenze sugli aspetti sociali, psicologici e gestionali dell'uso delle tecnologie dell'informazione, su aspetti correlati alle discipline artistiche, importanti nel design di nuovi media e su aspetti legati alla letteratura italiana importanti per la redazione dei contenuti delle applicazioni multimediali.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/04/2015